



AMICO-DI

Associazione Modello di Intervento Contestualistico
sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo



MASTER SPECIALISTICO 2° LIVELLO

NUOVO SYLLABUS
SOSPIRO
APRILE 2024-26
8ª EDIZIONE



APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS
E MODELLI CONTESTUALISTICI
NEI SERVIZI PER PERSONE
ADOLESCENTI E ADULTE
CON DISTURBI DEL
NEUROSVILUPPO

Le ragioni della proposta

Le ragioni per cui AMICO-DI, Fondazione Sospiro Onlus e IESCUUM hanno, dal 2014, promosso un Master di II° livello per formare operatori specializzati in analisi del comportamento e nell'intervento comportamentale di nuova generazione per persone con Disabilità intellettiva e Disturbi dello spettro dell'autismo (DI e ASD) sono radicate in una triplice esigenza:

- ▶ Formare operatori come Analisti del comportamento: professionisti autonomi nel lavorare in rete con tutte le figure del sistema curante (tecnici del comportamento, coordinatori, sanitari, operatori di base, ecc.), progettando, coordinando e monitorando interventi allineati agli standard scientifici internazionali e sostenibili dai contesti specifici;
- ▶ Creare figure professionali, preparate sia sul piano teorico sia sul piano pratico, in grado di formulare progetti di vita basati sui principi dell'Applied Behavior Analysis (ABA) e sui costrutti di Quality of Life (QoL) sia all'interno di servizi e organizzazioni complesse che nei diversi contesti di vita;
- ▶ Fornire strumenti di intervento clinici e psicoeducativi e modelli gestionali particolarmente utili a profili professionali di coordinamento.

Questo percorso nasce dall'esigenza di definire uno standard formativo nell'ambito ABA e della terapia del comportamento che rispecchi standard scientifici internazionali e allo stesso tempo sia compatibile con il contesto sociale e sanitario italiano.

Il master, previo superamento delle prove d'esame e in funzione dei titoli di base dello studente, dà diritto di accesso al registro italiano degli analisti del comportamento istituito da SIACSA, la Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato (www.siacsa.org), e quindi ad ABA-ITALIA (ABA-ITALIA, www.abaitalia.org), in base al regolamento emanato da ABA-ITALIA (<https://www.abaitalia.org/abait/standard-di-qualita-della-formazione/>).

ABA come intervento evidence based

L'efficacia dell'analisi comportamentale applicata rivolta a persone con autismo e con disabilità intellettive è sperimentalmente documentata da pubblicazioni scientifiche lungo un arco di oltre 60 anni.

Hingtgen e Bryson (1972) avevano già fatto una prima rassegna di 400 articoli pubblicati tra il 1964 ed il 1970. Gli Autori concludevano che gli interventi basati sull'analisi del comportamento mostravano i risultati più costanti. Dieci anni dopo, Demeyer, Hingtgen e Jackson (1981) hanno svolto una meta-analisi su 1100 studi supplementari che erano apparsi negli anni settanta. Essi hanno concluso che "...il trattamento elettivo per il disturbo autistico sia l'analisi comportamentale applicata in quanto si evidenzia una espansione del repertorio comportamentale attraverso procedure comportamentali sistematiche".

Nel 1987 Lovaas pubblicava la sua ricerca seminale sui 19 bambini autistici su cui venivano applicati i metodi di insegnamento dell'analisi comportamentale applicata per 40 ore alla settimana. La ricerca dimostrava, per la prima volta in modo sistematico, il "guadagno" in termini cognitivi e sociali ottenuto da questi interventi. Altre ricerche hanno confermato l'efficacia degli interventi comportamentali intensivi precoci (ABA-EIBI) nella riduzione dei sintomi autistici e nel miglioramento della qualità della vita dei soggetti con autismo e delle loro famiglie (Sheinkopf e Siegel, 1998; Remington et al., 2007; Smith, 1997, 2001; Sallows e Graupner, 2005; Eikeseth, 2009).

A livello nazionale non possiamo non menzionare le linee guida della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) del 2005, la linea guida dell'Istituto Superiore di sanità del 2013 e le recentissime Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità del 2024, per minori e adulti con autismo, dove emerge con grande evidenza il ruolo centrale assunto dagli interventi comportamentali in generale e, più specificatamente, della analisi comportamentale applicata (ABA).

QoL, sostegni individualizzati, evidenze scientifiche e opportunità

La visione sociale e politica sulle persone con DI e ASD è cambiata e, negli ultimi 30 anni, questo processo si è ulteriormente approfondito. Le tappe fondamentali possono essere così riassunte:

- ▶ La Dichiarazione Universale dei diritti umani (1948) e la Dichiarazione dei diritti delle persone con ritardo mentale (1971) hanno specificato cosa significhino uguaglianza e diritti fondamentali per le persone con DI e ASD;
- ▶ Le Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities (1993), hanno sancito che i diritti devono essere accompagnati dalle opportunità per esercitarli;
- ▶ La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (United Nations, 2006; ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano con la Legge 18) ha definito le condizioni socio-politiche per raggiungere uguaglianza, autonomia, non-discriminazione, partecipazione e inclusione nella società.

In tema di Qualità della vita va ricordato come, a livello internazionale, nel 2002 (Special Issue di Mental Retardation dell'AAMR) si è giunti, mediante una consensus conference, a condividere un modello di riferimento per tutti gli operatori del settore della disabilità.

Tale modello, suddiviso in domini centrali, è stato successivamente confermato da accurati studi che hanno evidenziato tre macro-fattori: indipendenza, inclusione sociale, benessere. Anche nel nostro paese all'inizio degli anni 2000 è invalsa la pratica di costruire il progetto di vita per la persona con DI e ASD all'interno dei domini di Qualità della Vita, tra cui per esempio: benessere fisico, benessere materiale, benessere emozionale, sviluppo personale, inclusione sociale, auto-determinazione, relazioni interpersonali, diritti.

Intervento contestualistico nelle organizzazioni

Interventi efficaci, evidenti e basati sul rispetto e la promozione della Qualità della vita vanno calati nelle organizzazioni e nei servizi (diurni, residenziali, territoriali, riabilitativi).

Lungi dall'essere materia secondaria quella della organizzazione è la condicio sine qua non per consentire il perseguimento degli itinerari abilitativi sulla persona. L'organizzazione peraltro può e deve essere fatta oggetto di studio, come mostrato e confermato dall' Organizational Behavior Management (OBM). Ulteriore fattore che riveste un ruolo centrale all'interno delle organizzazioni è quello della motivazione del personale.

Lavorare con la cronicità comporta infatti l'esperienza del rimanere a lungo in un contesto che richiede costantemente la capacità di doversi interfacciare con situazioni estremamente complesse dal punto di vista emotivo, sia per la gestione della persona con DI e ASD sia per le reazioni dei colleghi e dei familiari. Le esperienze vissute a questo livello agganciano sempre un vissuto personale che può portare, con il passare del tempo, a un appesantimento fisico ed emotivo esponendo il caregiver al rischio di burnout.

A tale riguardo l'Acceptance and Commitment Therapy (ACT; Hayes, Strosahl e Wilson, 1999) si pone come sistema per comprendere e muoversi concretamente in contesti complessi che comportano l'esposizione ad eventi stressanti, a difficoltà di comunicazione e di relazione e a problematiche comportamentali.

L'ACT è un modello di intervento, basato sull'evidenza scientifica di matrice comportamentale di terza generazione, che riunisce in modo innovativo i processi da tempo associati alla saggezza e al benessere nell'ambito di altre discipline.

Organizational Behavior Management (OBM) e le applicazioni dell'ACT sono oggetto di studio del presente master.

Disabilità intellettiva, autismo e psicopatologia

Nell'ambito della "salute mentale" è nota l'elevata vulnerabilità delle persone con disabilità intellettiva alla patologia psichiatrica. La stima della prevalenza dei disturbi psicopatologici è circa cinque volte superiore rispetto alla popolazione generale. Diagnosticare prima e intervenire poi non è facile: nelle DI e negli ASD i quadri psicopatologici appaiono spesso sfumati e complicati da elementi propri del deficit funzionale. Questi disturbi appaiono inoltre correlati a specifici fattori di rischio quali per esempio la presenza di epilessia o altre patologie neurologiche e/o genetiche associate, carenze di accudimento, atteggiamenti inadeguati in ambito familiare e sociale (ad esempio tendenza al rifiuto o all'iperprotezione), presenza di fattori di vulnerabilità biopsicosociale, presenza di fattori di stress psicosociale quali scarsa autostima, paura del fallimento, ecc.

Obiettivi del master

Il Master organizzato da AMICO-DI si rinnova e si potenzia, basandosi sull'esperienza pluriennale di formazione di centinaia di operatori per i servizi. Per garantire gli standard formativi migliori ai nostri corsisti, i moduli sono stati arricchiti e le ore di formazione aumentate. La combinazione delle lezioni frontali con l'e-learning, attraverso la nuova piattaforma didattica online, consente ai corsisti di mantenere costante l'impegno in aula e di gestire in modo autonomo quelle online. L'Analista del comportamento, in totale autonomia, progetta e crea una rete tra tutte le figure del sistema curante: supportando gli analisti del comportamento, coordinando un gruppo di lavoro e monitorando l'intervento, nel rispetto degli standard scientifici internazionali e nella sostenibilità degli interventi anche se applicati nelle realtà scolastiche, sanitarie e sociali nazionali. Il syllabus del corso consente ai professionisti che completano il percorso di:

- ▶ Gestire in modo efficace un gruppo di lavoro;
- ▶ Descrivere e utilizzare i principali concetti dell'analisi del comportamento;
- ▶ Descrivere e utilizzare i principali metodi scientifici dell'analisi del comportamento;
- ▶ Descrivere e utilizzare le principali procedure verificate dall'applied behavioral research;
- ▶ Programmare, sviluppare, valutare e supervisionare interventi ABA secondo gli standard più aggiornati in contesti sanitari e socio-sanitari, diurni, residenziali e territoriali rivolti a persone adolescenti e adulte con Disturbi del neurosviluppo (Disturbo dello spettro dell'autismo e Disabilità intellettiva) e altre Disabilità congenite o acquisite;
- ▶ Identificare e selezionare i comportamenti problema, analizzarli funzionalmente e identificare i fattori che li scatenano e mantengono;
- ▶ Valutare, concettualizzare e operare su una casistica con problematiche psicopatologiche;
- ▶ Progettare e realizzare interventi per insegnare nuove abilità e ridurre comportamenti problema basati sui principi dell'analisi del comportamento secondo le norme etiche internazionali;
- ▶ Monitorare continuamente i progressi verso gli obiettivi stabiliti per controllare l'efficacia dell'intervento;
- ▶ Costruire un Progetto di vita per la persona con DI e ASD allineato con i domini della Qualità della vita;
- ▶ Progettare e gestire interventi sulle tematiche affettive e sessuali;
- ▶ Progettare percorsi di motivazione del personale operante all'interno dei servizi e delle organizzazioni;
- ▶ Acquisire strumenti operativi finalizzati al miglioramento delle pratiche organizzative all'interno di servizi complessi;
- ▶ Conoscere le principali tematiche di carattere etico sottostanti l'intervento con la disabilità in età adulta.

Destinatari

Al corso possono essere ammessi i laureati in psicologia, in medicina e chirurgia oppure in altre aree sanitarie così come i laureati in discipline educative purché in possesso di laurea magistrale, in conformità con le normative vigenti relativi ai profili professionali. In relazione alle caratteristiche dei servizi socio-sanitari per l'età adulta, al corso possono altresì iscriversi i laureati in possesso di laurea di primo livello in discipline di area sanitaria e i laureati in discipline educative.

Modalità di svolgimento

Il master adatterà modalità didattiche differenziate: sarà possibile frequentare il master interamente a distanza (online sincrono più asincrono).

Il programma biennale prevede:

1. I Anno

- ▶ Lezioni teoriche e pratiche: 281 ore
- ▶ Esperienza pratica guidata (tirocinio): 475
- ▶ Supervisione: 25 ore

2. II ANNO

- ▶ Lezioni teoriche e pratiche: 142 ore
- ▶ Esperienza pratica guidata (tirocinio): 950
- ▶ Supervisione: 50 ore

Tirocinio

È obbligatorio svolgere 1.425 ore di tirocinio/stage delle quali 400 ore con funzione di Tecnico Comportamentale ABA in formazione, 300 ore con funzione di Assistente Analista del Comportamento e 725 ore con funzione di Analista del Comportamento in formazione. I laureati in possesso di laurea di primo livello effettueranno tutte le ore con funzione di Assistente analista del comportamento. Il tirocinio si svolgerà in maniera elettiva presso strutture presenti nel luogo di residenza dell'allievo.

Supervisione

Per il 50% delle ore lo studente dovrà elaborare di un report relativo a 8 sperimentazioni cliniche seguite durante il tirocinio con relativa valutazione da parte del supervisore.

Per il restante 50% in piccoli gruppi con incontri tenuti dai Docenti/Supervisor Analisti del Comportamento/Co-istruttori.

Il costo di tutte le supervisioni è compreso nel costo del Master.

Titolo rilasciato

Il master, previo completamento del percorso formativo in tutte le sue componenti e superamento delle prove di esame (gestite da ABA-ITALIA e AMICO-DI), rilascia il titolo di Analista del Comportamento degli adolescenti e degli adulti. Il titolo dà diritto all'iscrizione al registro ABA-ITALIA (NB: i laureati in possesso di laurea breve in discipline di area sanitaria e i laureati in discipline educative, in base al regolamento ABA-ITALIA, hanno accesso al titolo di Assistente Analista del Comportamento).

Lezioni – Syllabus didattico

Il corso è suddiviso in 13 moduli articolati nei seguenti contenuti:

Modulo 1: processi e principi in Analisi del Comportamento

Analisi del comportamento: sviluppi teorici e applicativi

- Descrivere la storia e l'evoluzione di Applied Behavior Analysis in Italia.
- Definire la differenza tra selezione ontogenetica e filogenetica.
- Descrivere la causalità funzionale in quanto distinta dalla causalità meccanicistica. Spiegare il determinismo come si riferisce alla analisi del comportamento.

Assunti filosofici dell'analisi del comportamento:

- 1.1
- Determinismo.
 - Empiricismo.
 - Parsimonia.
 - Pragmatismo.

Le 7 dimensioni dell'ABA.

- Spiegazione ambientale del comportamento (opposto al mentalismo).
- Distinzione tra comportamentismo radicale, comportamentismo e strutturalismo.
- Distinzione tra analisi concettuale del comportamento, analisi sperimentale del comportamento, applied behavior analysis, e tecnologia comportamentale.
- Processi-paradigmi-principi-procedure

L'apprendimento - Condizionamento rispondente e operante

- 1.2
- Comportamento, risposte e classi di risposta.
 - Ambiente, stimolo, classe di stimoli
 - Relazioni rispondenti (US, UR).
 - Condizionamento rispondente (CS, CR).
 - Condizionamento operante.
 - Interazioni rispondenti-operanti.

Promuovere l'apprendimento: rinforzo, punizione e estinzione TEORIA

- 1.3
- Modelli di rinforzo, estinzione, punizione (schedule teoria)
 - Punizione incondizionata e condizionata
 - Estinzione rispondente e operante
 - Rinforzo non contingente
 - Stabilire e progettare i possibili effetti indesiderati di rinforzo, estinzione, punizione.

Discriminazione e Generalizzazione Stimolo discriminativo

- 1.4
- Stimulus control e transfer dello stimulus control
 - Contiguità.
 - Relazioni funzionali.
 - Discriminazione condizionale: utilizzo di procedure di discriminazione
 - Generalizzazione dello stimolo e della risposta.
 - Programmi per la generalizzazione dello stimolo e della risposta.
 - Contrasto comportamentale (behavioral contrast)
 - Pianificare gli effetti del contrasto comportamentale

Applicazioni del condizionamento rispondente e operante:

- 1.5
- pairing con operatore e ampliamento delle preferenze
 - Operazioni Motivazionali incondizionate
 - Operazioni motivazionali condizionate
 - Operazioni motivazionali transitive, riflessive e surrogate con esempi di applicazioni
 - Distinzione SD e OM

Modulo 2: Applicazioni cliniche dei principi del comportamento

Procedure incremento delle abilità base [parte I]:

- Utilizzo dell'apprendimento senza errori
- Utilizzo di prompt e prompt fading
- Costruzione contratti comportamentali
- 2.1 • Utilizzo dello shaping
- Utilizzo del chaining
- Utilizzo della task analysis
- Utilizzo del modeling e imitazione e video-modeling
- Utilizzo del rinforzo differenziale (es. DRH, DRA, DRI, DRL, DRO).
- Utilizzo Token Economy [individuali e di gruppo]

Procedure incremento delle abilità base [parte II]:

- Matching law. Utilizzo della matching law e riconoscimento dei fattori che influenzano la scelta.
- 2.2 • Organizzare sequenze di richieste ad alta e bassa probabilità per aumentare e diminuire il comportamento [Behavioral Momentum]
- Utilizzo del principio di Premack.
- Utilizzo delle strategie di self-management

Modulo 3: assessment funzionale

Procedure di Assessment funzionale

- Definizione di assessment funzionale
- 3.1 • Strumenti di assessment indiretto [interviste (IISCA) e checklist (FAST, QAFB, MAS)]
- Strumenti di assessment diretto [ABC chart; Scatter Plot di Touchette; FAOF & SDA]
- L'analisi funzionale descrittiva delle interazioni verbali Matrice di Kevin Polk

Assessment funzionale sperimentale

- Analisi Funzionale Multi-Element
- Single function test
- TBFA [Trial Based functional Analysis]
- 3.2 • Analisi funzionale sintetizzata [SCA_Synthesized Contingency]
- Analisi funzionali sperimentali con condizioni motivazionali e funzioni idiosincratice
- Analisi funzionale sperimentale per rinforzamento automatico
- Incorporare i parametri psicofisiologici [HR, RSA, EDA, HRV] nell'AFs
- L'utilizzo dei farmaci psicotropi nella progettazione dell'AFs
- Analisi funzionale sperimentale delle interazioni verbali

Modulo 4: Applicazioni cliniche dei principi del comportamento

Procedure decremento dei comportamenti problematici:

- Arricchimento ambientale e NCR
- RIRD [interruzione della risposta e re-indirizzamento]
- 4.1 • TFD [Tolerance For Delay] Training di tolleranza ed accettazione
- Procedure di estinzione e problematiche della estinzione [estinzione operante e rispondente]
- Penalizzazione positiva e negativa
- Strategie di indebolimento semantico e distanziamento cognitivo

Piano di gestione della crisi

- Le fasi dell'escalation comportamentale
- 4.2 • Procedure di "de-escalation"
- Procedure di "raffreddamento" della attivazione [le procedure di derivazione DBT]
- Behavioral Relaxation Training [BRT]

Modulo 5: il piano comportamentale

5.1 Piano comportamentale:

- SBT [Skill Based Treatment]: insegnamento delle abilità secondo la sequenza curricolare EFL

Modulo 6 Metodologia

Sistemi di misurazione:

- Stabilire le definizioni operazionali del comportamento.
- Distinguere tra misure del comportamento dirette, indirette e di prodotto.
- Misurare l'occorrenza (e.g. frequenza, tasso, percentuale).
- Misurare le dimensioni temporali del comportamento (e.g. durata, latenza, inter-response time_IRT).
- Misurare la forma e la forza del comportamento (e.g. topografia, intensità)

6.1

- Misurare le prove al criterio (Trial to criterion)
- Progettare e implementare procedure di registrazione discontinua a campionamento temporale (es. partial & whole interval, momentary time sampling).
- Valutare la validità e l'affidabilità delle procedure di misurazione (livelli di inter-observer agreement_IOA)
- Creare rappresentazione grafica dei dati per comunicare relazioni quantitative significative (es. grafico a intervalli uguali, grafici a barre, registrazioni cumulative).
- Interpretare i grafici dei dati: livello, trend e variabilità

Disegni sperimentali single subject desing

- Relazioni funzionali: distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti
- Distinguere tra validità interna ed esterna.
- Le basi teoriche della ricerca N=1 (e.g. individui fungono da controllo a se stessi, misure ripetute, predizione, verifica, replicazione)
- Disegni sperimentali single-subject e di gruppo: punti di forza e limiti
- Utilizzo di disegni withdrawal e reversal
- Utilizzo di disegni a trattamenti alternati
- Utilizzo di disegni changing criterion
- Utilizzo di disegni multiple baseline
- Utilizzo di disegni multiple probe
- Effect size non parametrici
- Utilizzo di combinazioni di disegni
- Analisi di articoli dalla letteratura behavior analitica

6.2

Modulo 7 comunicazione ed interazioni verbali

Lo sviluppo del linguaggio: i processi

7.1

- Panoramica del Verbal Behavior di Skinner.
- Applicazione della tassonomia di Skinner.
- Distinzione tra gli operanti verbali: ecoico, mand tact e intraverbale. (teoria)

Comunicazione adulto

7.2

- Pre verbal cusp
- Linguaggio per topografia [segni] e selezione [immagini]
- Curriculum base dell'insegnamento degli operanti verbali (ecoico, tact, mand, listener, Intra-verbal per continguità temporale) in contesto (incorporati nell'insegnamento di catene sociali)
- Functional Communication Training (FCT)
- CAA

Teoria su Interazioni verbali e Rule-Governed Behavior [RGB]

7.3

- Relazioni di Equivalenza
- Teoria del Naming
- Altre teorie della mediazione verbale [Joint Stimulus Control; Controllo divergente e convergente]
- Relational Frame Theory [RFT]: pliance, tracking, augmental

Valutazione delle preferenze e valori:

- Assessment a stimolo singolo
- Assessment a stimoli appaiati
- Multi stimolo con riposizionamento (MSW)
- Multistimolo senza riposizionamento (MSWO)
- Le procedure di free operant
- L'assessment dei rinforzatori concurrent schedule
- Assessment dei rinforzatori progressive ratio
- Il colloqui sui valori

8.1

Valutare abilità di apprendimento di base e il profilo di competenze:

- ABLA_R [Assessment of Basic Learning Abilities Revised]: La valutazione delle
- Valutare le transizioni verso l'età adulta:
- AFLS [Assessment of Functional Living Skills]
- TTAP [Teacch Transition Assessment Profile]

Valutare la Qualità della Vita della persona:

- POS [Personal Outcome Scale]
- BASIQ [Batteria di Strumenti per l'Indagine della Qualità della Vita]

La valutazione del dolore in assenza di comunicazione

- La scala delle opportunità

La valutazione normativa del comportamento adattivo

- Vasore
- Vineland Scale II
- Funzionamento intellettuale

Dall'assessment al progetto di vita [parte II]

8.2

- Storia di vita e di apprendimento
- Il bilancio ecologico
- Progetto di vita e mete esistenziali
- Programma di intervento
- Obiettivi educativi:
- Incremento
- Decremento
- Mantenimento
- Biomedici
- Modificazione ambientale

9.1

Valutazione delle preferenze e valori:

- Un programma per la crescita affettiva e sessuale
- Procedure per la compliance nelle procedure sanitarie
- Le social Skill

Quadri di problematicità comportamentale: l'intervento

- Aggressività
- I SIB-Self Injurious Behavior
- Disturbi del sonno
- 10.1** • Selettività alimentare, Picacismo e Rumina
- Stereotipie pervasive
- Polidipsia
- Aereofagia
- Psicopatologie

10.2 • Psicofarmacologia comportamentale

- Spettro schizofrenico
- Analizzare psicosi e allucinazioni come comportamenti operanti
- Dagli interventi centrati sulla topografia agli interventi centrati sulla funzione [AFs dei deliri come "Bizzarre Speech"]
- Verbal Behavior nella clinica ["Mislabeling of private events"]: quando il linguaggio psicotico concorre a surrogare deficit o perdite nell'ambito degli operanti verbali
- Effetti di «insensibilità» alle funzioni stimolo disponibili nell'ambiente circostante
- Interventi comportamentali su sintomatologia negativa:
- Token Economy"
- Behavioral Activation"
- "Social Skills Training"
- Interventi comportamentali su sintomatologia produttiva per recuperare sensibilità al contesto: "Stimulus Control Procedure" ed espansione della coerenza verbale
- Interventi comportamentali di normalizzazione dell'esperienza allucinatoria e di ancoraggio a direzioni di scopo [adattamento delle tattiche estrapolate dal modello di intervento clinico ACT]

Dai disturbi d'ansia allo spettro ossessivo-compulsivo

- Vulnerabilità autonoma e l'ansia come chiave di lettura del profilo di funzionamento
- Sfide, supporti e costruzione di un ambiente sicuro
- 10.3** • Ansia e profilo di funzionamento sensoriale [affondo sulle barriere sensoriali nell'autismo]
- Riconoscere, esprimere, comprendere le emozioni in chiave comportamentale
- Come gestire la disregolazione emotiva: strategie per evitare l'esclation emozionale [la pericolosa transizione "eccitation" – "escalation"]
- Il ricorso a routine di neutralizzazione e altre strategie di de-esclation della temperatura emotiva
- Una topografia imprecisata: "RRB" [Restricted and Repetitive Behaviors] "Lower Order" e "Higher Order" / "Overt" e "Covert"
- Ipotesi e modelli di natura etologica nella genesi della ritualità e delle stereotipie e ricerca bio-comportamentale di base
- Concettualizzazioni sul DOC in analisi del comportamento
- Dalla semiologia tipica a quella "atipica"
- Il problema del SR automatico come funzione omnesplicative
- DOC e stereotipie: una possibile discriminazione su base funzionale
- Ansia come base motivazionale del DOC [MO]
- "Bio-functional assessment"
- Tipologie di intervento comportamentale: Arricchimento ambientale E stimolazione non contingente ["NCR"];
- Incorporazione di attività isofunzionali
- Blocco della risposta e ridirezionamento ["RIRD"] / Interventi di "FCT"; Uso di microswitch / Impedimenti meccanici

- Tecnica dei rituali obbligati e somministrati
- Competizione tra “urge” e caratteristiche core nell’autismo [es. “sameness”]
- Esposizione di precisione:
- ERP
- Desensibilizzazione sistematica
- Esposizione graduata e immersiva
- Apprendimento inibitorio
- Esposizione in chiave ACT
- Temporizzazione dei rituali

Disturbi depressivi

10.3

- I contributi di C. Ferster; P.M Lewinsohn, M. Seligman
- Semiologia dei disturbi dell’umore in termini di “equivalenti comportamentali”
- I problemi legati alla “sovracombratura diagnostica”
- Le ricadute di contesti stressanti che impattano su bisogni filogeneticamente rilevanti
- Umore ed eventi del setting
- La valutazione del tono dell’umore
- La transizione dal SR+ al SR- come sorgente principale di regolazione comportamentale
- Rileggere la depressione in chiave “Behavior Analitica” isolando i fattori di vulnerabilità socio-ambientale che contribuiscono alla paralisi comportamentale [il ruolo pivotale delle “AO”]
- Gli antidoti alla depressione: “HRE” [Happy, Relaxed, Engaged]; il monitoraggio degli indicatori di felicità
- Strategie di intervento di matrice comportamentale: lavoro di contrasto delle limitazioni motivazionali [strategie di “mood induction”]
- Behavioral Activation
- Mand training e incremento del controllo ambientale
- Azioni di contrasto dell’impotenza appresa mediante rinforzo differenziale [DRA, DRI, DRO]

Modulo 11: Interventi nei contesti: con gli operatori, la famiglia e i servizi

Abilità dell’Analista del comportamento nella gestione dell’equipe [parte I]

11.1

- Coordinamento dell’equipe: Behavioral skills training [BST] per lo sviluppo delle competenze degli operatori.
- Motivazione del personale e rischi di burn-out
- Interventi di sistema e le radici della eco-behavioral analysis
- Bisogni psicologici filogeneticamente rilevanti
- “Challenging Behavior” or “Challenging Contingencies”: progettazione e monitoraggio di un’agenda di servizio declinata sui principi della eco-behavioral analysis
- Il contributo della educazione strutturata nella costruzione di un contesto di vita
- La conduzione dell’equipe, la gestione delle informazioni

Abilità dell’Analista del comportamento nella gestione dell’equipe [parte II]

11.2

- Valutazione dell’efficacia di un intervento: dall’integrità all’accettabilità del trattamento
- “Contextual Fit”: dagli interventi centrati sul determinismo procedurale agli interventi guidati dal contesto
- Umanizzare gli interventi “behavior analitici”
- La centralità del feedback positivo nel trasferimento delle competenze agli operatori
- Assicurare i sostegni di coloro che mantengono i repertori comportamentali del cliente nel setting naturale: dalle competenze tecniche alle abilità di gestione emotiva

Abilità dell’Analista del comportamento nella gestione in famiglia

11.3

- Interazioni genitori e figli
- Genitorialità consapevole interventi di III generazione
- Adattamento del PACT Training [Parents And Children Together]

Modulo 12: Disciplina professionale e considerazione etiche

- Le matrici culturali internazionali (AAIDD,WHO,ONU)
 - Limitazioni dell'agibilità fisica delle persone
 - Maltrattamenti e abusi
 - Checklist "Valutazione deontologica del progetto di vita"
 - Considerazioni etiche negli interventi ABA:
- 12.1**
- Nel valutare un comportamento
 - Per i programmi di cambiamento del comportamento
 - Per l'analista del comportamento come supervisore
 - Per l'analista del comportamento nella professione
 - Per l'analista del comportamento verso i colleghi
 - Affermazioni pubbliche
 - Nella ricerca

Modulo 13: Eventi formativi con rilevanza nazionale e internazionale

- 13.1**
- Convegno sulla Qualità della vita Fondazione Sospiro
 - Workshop internazionali

Docenti

Direttore Scientifico del Master è il prof. Paolo Moderato, già Ordinario di Psicologia generale presso l'Università IULM. Past President dell'european Association for Behavior and Cognitive Therapies, membro del Board of Trustees del Cambridge Center for Behavioral Studies, è Presidente dell'istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano - IESCUM - a non profit organization.

Il gruppo dei docenti impegnati nello sviluppo del Master è composto da formatori ad alta specializzazione accademica e da clinici di provata esperienza.

Alzani Laura

Pedagogista, analista del Comportamento (ABA-ITALIA), responsabile dell'Ambulatorio abilitativo per l'età evolutiva e del Progetto I CARE (Intervento Contestualistico Abilitativo delle Reti Educative) di Fondazione Sospiro Onlus.

Berna Silvia

Infermiera, analista del comportamento (ABA-ITALIA), coordinatrice di un servizio abilitativo intensivo per persone adulte con disturbi del neurosviluppo presso Fondazione Sospiro.

Berteotti Laura

Psicologa, educatrice, analista del comportamento (ABA-ITALIA), facilitatrice alla comunicazione per la Lingua dei Segni Italiana certificata dall'Ente Nazionale Sordi, Consulente Pyramid Educational Consultants.

Carnevali Davide

Psicologo, psicoterapeuta, dottore di ricerca, analista del comportamento (ABA-ITALIA e BCBA), Membro del consiglio direttivo dell'associazione ABA-ITALIA, dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro Onlus, professore a contratto presso la Sigmund Freud University di Milano, formatore IESCUM.

Cavagnola Roberto

Psicologo, psicoterapeuta e analista del comportamento (ABA- ITALIA) presso Fondazione Sospiro Onlus, da 30 anni si occupa di Disabilità Intellettiva, con particolare attenzione alle gravi disabilità e ai comportamenti problema. È presidente di AMICO-DI. Membro del panel di esperti per la linea guida per la diagnosi e il trattamento della persona adulta con autismo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Chiodelli Giuseppe

Psichiatra, analista del comportamento (ABA-ITALIA) e Direttore dell'U.O. Medica del Dipartimento delle Disabilità di Fondazione Sospiro Onlus.

Corti Serafino

Psicologo, Dottore di ricerca e analista del comportamento (ABA-ITALIA), è Direttore del Dipartimento delle disabilità di Fondazione Sospiro Onlus. Collabora con l'Università Cattolica presso la sede di Brescia, professore a contratto presso la Sigmund Freud University di Milano, è membro del consiglio direttivo di SIDiN, del CdA della Federazione Italiana Autismo (FIA). Membro del panel di esperti per la linea guida per la diagnosi e il trattamento della persona adulta con autismo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Dalmonego Carlo

Psicologo, psicoterapeuta e analista del comportamento (ABA-ITALIA), collabora con Anffas Trentino e Vicedirettore e responsabile dell'area psico-pedagogica della Cooperativa Laboratorio Sociale.

Di Paola Laura

Psicologa, psicoterapeuta, analista del comportamento (ABA-ITALIA), formata in Comunicazione Aumentativa Alternativa presso il centro Benedetta d'Intino onlus (MI).

Dibari Alessandro

Psicologo e BCBA. Per la Fondazione Oltre le Parole, è Direttore Clinico del Centro Diurno per l'autismo La Casa dei Sogni (Celano-Aq). Si occupa di supervisione, formazione e ricerca su insegnamento di comportamenti verbali ed abilità funzionali.

Ferrazzi Giulia

Tecnico della riabilitazione psichiatrica, PhD candidate in Neuroscience, Analista del comportamento BCBA e IBA, ABA-ITALIA.

Fioriti Francesco

Pedagogista, analista del comportamento (ABA-ITALIA), dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro Onlus. Da anni opera nel mondo della Disabilità Intellettiva, con particolare interesse verso i servizi residenziali, i disturbi del comportamento e l'uso di strategie psicoeducative.

Galli Laura

Neurologa e analista del comportamento (ABA-ITALIA) presso Fondazione Sospiro. Si occupa principalmente di ricerca e interventi per la valutazione e gestione del dolore nella persona con Disturbi del neurosviluppo con gravi compromissioni.

Giorgeschi Fabrizio

Psicologo, psicoterapeuta e analista del comportamento (ABA-ITALIA), lavora presso l'Istituto di Riabilitazione Madre Divina Provvidenza di Arezzo, dove è responsabile del servizio Diurno Disabilità intellettive gravi e gravissime.

Leoni Mauro

Psicologo, psicoterapeuta e analista del comportamento (ABA-ITALIA), dottore di ricerca, dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro, professore a contratto presso la Sigmund Freud University, si occupa di formazione per i servizi di questo settore. Primo presidente di SIACSA, membro del CdA di AMICO-DI, di ACBS, ABAI e del consiglio direttivo di SIDiN.

Michelini Giovanni

Psicometrista, analista del comportamento (ABA-ITALIA), ricercatore nel settore delle disabilità intellettive e autismo presso Fondazione Sospiro e AMICO-DI. Professore di Statistica e metodologia della ricerca presso la Sigmund Freud University di Milano.

Miselli Giovanni

Psicologo, psicoterapeuta, dottore di ricerca, analista del comportamento BCBA e ABA-ITALIA, peer reviewed ACT Trainer. Membro del Consiglio direttivo di IESCUM, fondatore dell'ACBS e primo presidente di ACT-Italia, docente in diverse Scuole in psicoterapia, è dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro.

Moderato Paolo

Già Ordinario di Psicologia generale presso l'Università IULM. Past President dell'european Association for Behavior and Cognitive Therapies, membro del Board of Trustees del Cambridge Center for Behavioral Studies, è Presidente dell'Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano - IESCUM.

Pezzana Chiara

Neuropsichiatra Infantile, dirigente per l'ASL di Novara dal 2004 al 2009, attualmente è Direttore Sanitario e Scientifico del Centro per l'Autismo di Novara (Associazione per l'Autismo Enrico Micheli Onlus).

Rizzi Daniele

Psicologo, BCBA, responsabile Centro Diurno Fondazione "Oltre le parole" (Pescara). Coordinatore Master ABA Consorzio Universitario Humanitas.

Vita Salvatore

Psicologo Psicoterapeuta BCBA, Esperto in AAC e di trattamento dei gravi comportamenti problema.

Enti promotori e organizzatori



AMICO DI. L'Associazione Modello di Intervento Contestualistico sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo è, così come riportato nell'acronimo, una associazione di persone che a diverso titolo operano nel campo della Disabilità intellettiva e nei Disturbi dello spettro dell'autismo. Tale associazione si incarica di promuovere nei servizi per la disabilità il rigore scientifico che ha da sempre caratterizzato la tradizione degli studi comportamentali.



Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (CR). La storica fondazione intraprende, dal 2005, un profondo percorso di cambiamento e miglioramento dei servizi alle persone accolte, anziani e disabili, coniugando interventi clinici e organizzativi di matrice comportamentale con i più moderni modelli di Qualità della vita per le disabilità. Attualmente accoglie oltre 400 persone adulte con disabilità in 21 residenze ed eroga interventi abilitativi a 120 minori con autismo in regime ambulatoriale.



IESCUM, Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano, è un centro studi e ricerche a carattere non profit, con sede a Parma, fondato da un gruppo di docenti universitari e professionisti nel campo della psicologia, che hanno da anni intessuto rapporti con realtà scientifiche e professionali nazionali ed internazionali.

Modalità di iscrizione e modulistica

1. Compilare la Domanda di iscrizione

2. Allegare alla Domanda di iscrizione:

- ▶ Copia del bonifico della tassa di iscrizione
- ▶ Fototessera per documenti, in formato digitale, max 5 Mb, dimensioni 35x 40 mm, che ritragga il viso su sfondo chiaro. Non sono ammesse: foto panoramiche, prese da lontano, di spalle o in cui non si veda interamente il viso. Non utilizzare foto in cui sono presenti altri soggetti
- ▶ Scansione del documento (fronte/retro) valido di riconoscimento, debitamente firmato; I cittadini di paesi dell'Unione Europea dovranno allegare copia Carta identità europea e/o del passaporto (fronte/retro)
- ▶ Scansione del codice fiscale (fronte/retro), debitamente firmato
- ▶ Autocertificazione del titolo di studio
- ▶ I cittadini extraeuropei dovranno allegare copia del permesso di soggiorno oppure copia dell'appuntamento alla Questura per richiedere il permesso di soggiorno; copia del passaporto e del visto
- ▶ Curriculum Vitae firmato

3. Inviare domanda di iscrizione e allegati a: info@amicodi.org

Sede del master

Fondazione Sospiro Onlus - Piazza Libertà, 2 - 26048 Sospiro (CR)

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria di:



Associazione Modello di Intervento Contestualistico
sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo

AMICO-DI:

info@amicodi.org;

tel. 351 5550090

www.amicodi.org



www.facebook.com/amicodionlus

Applied Behavior Analysis e Modelli Contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo.

Scheda di iscrizione Master ABA Sospiro 2024

Il sottoscritto
nato a
il Codice Fiscale e/o P. Iva
Professione
residente a Provincia CAP
Via
Tel. Cell.
Email
Dati completi per la fattura (se diversi da sopra)
.....
.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali indicati dal richiedente saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, dal D. Lgs 196/2003 così novellato dal D. Lgs 101/2018 per finalità relative alla registrazione e certificazione del Corso in oggetto.

Titolare del Trattamento è: AMICO-DI srl Impresa Sociale, con sede in Sospiro (CR) P.za Libertà n. 2, CF e PI 01564190195.

L'informativa estesa è disponibile presso la segreteria organizzativa.

Autorizzazione

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 firmando la scheda d'iscrizione autorizzo AMICO-DI srl Impresa Sociale al trattamento dei miei dati personali comuni ed eventualmente particolari per la gestione delle attività connesse all'espletamento del corso e ad inviarmi comunicazioni in relazione alle sue attività formative.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione delle informazioni generali e delle modalità d'iscrizione e di accettarle tutte, in particolar modo per quanto riguarda la quota di partecipazione e le modalità di partecipazione al corso.

Nome Cognome

Luogo

In fede: (firma)

Data:

Liberatoria di utilizzo delle immagini

Il/la sottoscritto/a con la presente

dichiara

di essere informato/a dalla segreteria di AMICO-DI srl Impresa Sociale, che durante il corso/ Master verranno effettuate riprese (filmate/fotografie) digitali rappresentanti i discenti durante lo svolgimento dell'attività didattica e durante gli interventi dei discenti al microfono in aula e di nulla avere ad eccepire. In proposito

rilascia

Ad AMICO-DI srl Impresa Sociale a titolo gratuito, il proprio consenso alla pubblicazione e alla diffusione in varie modalità (piattaforme online, convegni, ecc.) delle fotografie e delle riprese filmate ritraenti il/la suddetto/a discente al solo scopo di informazione didattica.

AMICO-DI srl Impresa Sociale vieta e previene l'uso di tali dati in qualsiasi modo e in qualsiasi forma possa recare pregiudizio all'onore, alla reputazione e al decoro del soggetto.

Oltre a ciò vigila sul corretto comportamento del personale e dei collaboratori dell'associazione quale unica categoria di soggetti autorizzata a trattare le immagini. Queste saranno custodite negli archivi dell'associazione per 15 anni.

Il consenso ai trattamenti citati è libero e non pregiudica l'accesso all'attività didattica; potrà essere revocato totalmente o parzialmente in qualsiasi momento e in tal caso AMICO-DI provvederà all'oscuramento delle immagini dell'interessato che ha revocato il proprio consenso. È altresì possibile prendere visione, acquisire in copia, cancellare o rendere anonimi le immagini/video del discente (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati Tali diritti possono essere esercitati inviando comunicazione scritta all'indirizzo info@amicodi.org.

Nome Cognome

Luogo

In fede: (firma)

Data:

Costi

Il costo del Master “Applied Behavior Analysis e modelli contestualistici nei servizi per persone adolescenti e adulte con disturbi del neurosviluppo” è di **Euro 3.300,00 (più IVA al 22% se dovuta)** e comprende tutte le attività didattiche in aula e online, la piattaforma digitale per l’apprendimento online, la sessione di esame. La quota include anche tutte le supervisioni (individuali e di gruppo).

Possibilità di rateizzare la quota di iscrizione concordandolo con la segreteria. La rateizzazione della quota di iscrizione è solo un’agevolazione concessa allo studente: pertanto, l’eventuale rinuncia non esonera dal pagamento dell’intero ammontare della quota. Nel caso in cui lo studente abbia differenti necessità di rateizzazione dovrà concordarle con la segreteria.

MASTER SPECIALISTICO 2° LIVELLO

NUOVO SYLLABUS
SOSPIRO
APRILE 2024-26
8ª EDIZIONE

SEDE DEL MASTER

AMICO-DI c/o
Fondazione Sospiro Onlus

Sospiro (CR)
P.za Libertà n. 2
www.amicodi.org
info@amicodi.org